

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Con il patrocinio di
INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA

Webinar

La sicurezza del lavoro marittimo e la tutela della gente di mare

*Venerdì 21 ottobre 2022
dalle 14.30 alle 17.00*

Relatore:
Massimiliano Longhi
Emergency Manager



Evento in occasione di



procida 2022
la cultura non isola

GESTIONE DELLE EMERGENZE

i risvolti emotivi e comunicativi

ALTERAZIONI delle FUNZIONI PSICOLOGICHE

Gli addetti all'emergenza sono esseri umani.....non robot che applicano fredde procedure operative

DISSOCIAZIONE PERITRAUMATICA: interruzione delle funzioni psicologiche durante un'esperienza traumatica (durante o dopo l'evento: compromissione consapevolezza, memoria, senso dell'identità, percezione dell'ambiente)

DEPERSONALIZZAZIONE: percezione di sé frammentata, ci si vede dal di fuori, percezione di parti del corpo come non proprie o più piccole o più grandi

RICERCA DI CONFERMA: le persone cercano conferme prima di attivarsi (spesso l'allarme in sé non basta)



ALTERAZIONI delle FUNZIONI

PERCEZIONE DEL TEMPO: durante un'esperienza traumatica il tempo sembra procedere al rallentatore, gli eventi sembrano quasi fermi.

La paura **AUMENTA** la percezione del tempo (l'arrivo in loco dei soccorritori).

RICORRERE A SITUAZIONI ABITUDINARIE

1.1. Utilizzo propria lingua madre

1.2 Tentativo di uscire/evacuare dalla porta da cui si è entrati (aerei) anche se le uscite di emergenza sono ben segnalate

ATTACCAMENTO

A persone, animali o cose.

Rallentamenti nell'evacuare la propria casa rispetto ad altri luoghi: senso di sicurezza e attaccamento per la proprietà.

Tentativi di rientrare negli hotel per cercare amici e familiari.

ESPERIENZE PREGRESSE

L'aver vissuto un'emergenza in passato porta spesso a reazioni spropositate, di fronte a situazioni limitate, che la possano rievocare anche lontanamente.



IGNORANZA PLURALISTICA

(In gruppo) Convinzione che l'altro abbia più informazioni e quindi tentativo di osservare cosa gli altri fanno senza considerare che anche gli altri faranno lo stesso. Verifica e conferma con le altre persone della gravità del messaggio.

FATALITA' DEI LEGAMI SOCIALI

Doppio effetto. Le persone con legami sociali e affettivi nelle situazioni di pericolo possono aiutarsi ma avere anche conseguenze fatali poiché riducono la percezione del rischio e ritardano le evacuazioni o esitano nella fuga per accertarsi che i loro cari li stiano seguendo.

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

LANDMARK

Elementi ambientali che, in emergenza, emergono e attirano l'attenzione della folla

SINGOLARITA': elementi che contrastano visivamente

PROMINENZA : visibili da ogni punto dell'ambiente

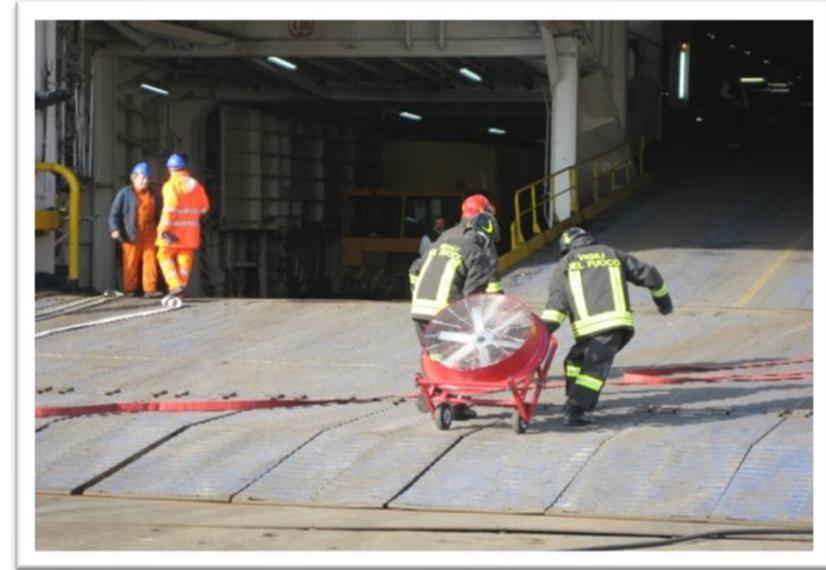
SIGNIFICATIVI : rispetto all'emergenza in atto



COMUNICARE IN EMERGENZA

LE DOMANDE SEMPLICI

- ✓ COSA E' SUCCESSO ?
- ✓ CHI STA INTERVENENDO ?
- ✓ COSA SI STA FACENDO ?
- ✓ COSA DOBBIAMO FARE ?
- ✓ COSA SUCCEDERA' ?



COMUNICARE IN EMERGENZA SIGNIFICA
INFONDERE LA
CULTURA DELLA SPERANZA E NON DEL TERRORE,
CONTENENDO L'ANGOSCIA DEL DISASTRO

LE RISPOSTE SEMPLICI

✓ REALTA' DEI FATTI

Far tacere le “voci” (c.d. rumors);
Rendere consapevole la popolazione;
Non omettere e non inventare.

✓ CHI SIAMO

✓ COSA STIAMO FACENDO NELL'IMMEDIATO

Far capire che, nonostante la gravità dell'accaduto,
abbiamo la situazione sotto controllo e possediamo
le competenze per gestirla

✓ DARE DIRETTIVE

Minimizzare iniziative individuali;
Incanalare comportamenti della folla;
Impiegare l'iperattività post evento
traumatico.





QUANDO COMUNICARE



IMMEDIATAMENTE

- Appena si conoscono i fatti, sebbene le informazioni siano scarse (per evitare Rumors On Line)
- Appena si predispongono un primo piano di intervento, sebbene incompleto
- Appena si hanno aggiornamenti relativi sia ai fatti che ai soccorsi



COME COMUNICARE

- ✓ PAROLE SEMPLICI E COMPRENSIBILI A TUTTI
- ✓ ENUNCIATI SINTETICI (che restano in mente e non sovraccaricano)
- ✓ EVITARE GERGO TECNICO O SIGLE
- ✓ EVITARE ILLAZIONI O SITUAZIONI INCERTE
 - non criticare l'organizzazione dei soccorsi
 - non criticare le amministrazioni intervenute
- ✓ EVITARE CAUSE NON VERIFICATE
- ✓ TERMINI DA NON PROFERIRE (producono l'effetto opposto):
 - “ state calmi”
 - “ non è successo nulla “
 - “ alla fine sei sopravvissuto”
- ✓ COMUNICAZIONE NON VERBALE: postura, gestualità, sorriso
- ✓ TALVOLTA COMUNICARE SIGNIFICA SOLO ASCOLTARE
- ✓ ENUNCIATI PRINCIPALI A INIZIO E FINE COMUNICATO
- ✓ FORNIRE TEMPISTICHE PRECISE



AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Grazie per l'attenzione!

